Estratto del Regolamento d'Istituto

Titolo 4° – Norme comportamentali

Diritti e doveri

L'esperienza scolastica costituisce un momento imprescindibile nella costruzione di una personalità individuale equilibrata sul piano intellettuale, affettivo e relazionale. Rappresenta inoltre il primo incontro significativo del giovane cittadino con la dimensione istituzionale del vivere civile, che si concretizza nel riconoscimento e nel rispetto di diritti e doveri consapevolmente condivisi come garanzia di libertà democratica.
Pertanto nella vita scolastica saranno promossi:

1. un clima di accoglienza e collaborazione
2. il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico
3. la consapevolezza di appartenere ad una comunità educativa nella quale la crescita individuale si realizza anche nella partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto
4. l'adesione alle modalità organizzative dell'Istituto esplicitate nel Regolamento

Comportamento all'interno dell'edificio

1. La scuola garantisce l'accesso ai locali dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni
2. E' fatto assoluto divieto di uscire dall'edificio scolastico nell'arco della mattinata, eccezione fatta per gli alunni che dispongono di autorizzazione del Dirigente e per gli alunni che, non avvalendosi dell'insegnamento della Religione cattolica, hanno chiesto di uscire dall'edificio scolastico. In tale caso un genitore comunicherà sul libretto delle giustificazioni, nella sezione annotazioni, di essere a conoscenza che il figlio nel tale giorno e ora della settimana esce dalla scuola.
3. L'accesso ai laboratori e alle aule speciali è ammesso solo alle classi accompagnate dal docente
4. Ogni gruppo classe è responsabile dell'aula e dell'arredamento in essa contenuto. Eventuali danni arrecati alle attrezzature, agli arredi e ai locali per trascuratezza o per vandalismo saranno addebitati ai responsabili. Nel caso sia impossibile individuare i responsabili, il Dirigente, sentito il parere del C.di I., provvederà a suddividere le spese fra tutti gli studenti della classe e/o del Liceo.
5. Non è consentito uscire dalla classe se non con l'autorizzazione del docente. Nei cambi d'ora non è consentito uscire dalle aule e stazionare nei corridoi.

Divieto di fumo

1. Gli studenti e tutto il personale della scuola sono tenuti al rispetto del divieto assoluto di fumo in tutti i locali del Liceo.
2. All'ingresso e in diversi punti delle sedi del Liceo sono apposti cartelli con l'indicazione, valida in tutta la struttura, del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, nonché il nominativo dei preposti cui spetta vigilare nella struttura.
3. All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente con apposito decreto nomina i responsabili preposti all' applicazione del divieto di fumo.

E' compito dei responsabili:

1. **vigilare sull' osservanza del divieto;**
2. **procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle utilizzando gli appositi moduli di contestazione.**

Così come stabilito dalla normativa vigente i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00, la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Coloro che pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa da € 220,00 a € 2.200,00. Il personale scolastico che non osserva il divieto di fumo può essere sottoposto a procedimento disciplinare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nei casi di violazione del divieto, i responsabili nominati dal Dirigente procedono all'accertamento della violazione ed alla redazione in duplice copia del relativo verbale, una copia viene consegnata al trasgressore. La violazione è contestata immediatamente al trasgressore. Se la contestazione immediata non è avvenuta, gli estremi della violazione devono essere notificati secondo quanto previsto dall' art. 14 L. n. 689/91 e l'incaricato che ha accertato la violazione trasmette il verbale di accertamento con la prova della eseguita contestazione o notificazione al Dirigente. Il trasgressore che intenda avvalersi del pagamento in misura ridotta potrà liberarsi della propria obbligazione pagando entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, la somma di € 55,00 pari al doppio del minimo edittale prevista dall' art. 52 della L. 28/12/2001 n. 448 più le spese di procedimento (spese postali). Qualora trascorra inutilmente il termine per il pagamento della sanzione ridotta, il Dirigente Scolastico presenterà rapporto al Prefetto.

Uso dei telefoni cellulari e/o di altri dispositivi elettronici

1. E' assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.
2. Eventuali fotografie o riprese effettuate senza il consenso scritto della/e persona/e riprese si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

In ogni caso non è consentito effettuare riprese di alcun genere in orario scolastico se non autorizzati

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Assenze – ritardi – giustificazioni

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e le attività previste dalla programmazione di classe, assicurando la loro presenza in classe al suono della campana di inizio lezioni.
2. Le autorizzazioni per ingressi in ritardo o per uscite anticipate, determinate da esigenze documentabili connesse ai mezzi di trasporto, saranno concesse dal Dirigente per l'intero anno, a fronte di richiesta scritta firmata da un genitore.
3. Gli ingressi in ritardo (ammessi solo fino alle ore 9.05) e le uscite anticipate (ammesse solo dopo le ore 11.05) saranno autorizzate dal Dirigente. Le entrate fuori orario saranno consentite in casi eccezionali e documentati. Non saranno comunque concesse entrate posticipate dopo le ore 9.00 se non sarà prodotta adeguata documentazione. Dopo 10 ingressi in ritardo e /o uscite anticipate le famiglie verranno avvisate e l'alunno non verrà accolto in classe. Tutte le uscite, nel caso di alunni minorenni, saranno disposte solo in presenza di un genitore o di suo delegato.
4. La regolarità della frequenza costituisce elemento di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.
5. Nell'ultimo mese di ciascun periodo non sono di norma consentite entrate posticipate né uscite anticipate.
6. Le assenze numerose e/o il frequente ricorso a entrate/uscite fuori orario sono segnalate al Dirigente dal docente coordinatore di classe, perché si provveda a darne comunicazione alla famiglia.
7. Ogni anno scolastico ogni alunno deve essere in possesso del libretto delle giustificazioni; in caso di suo smarrimento o completamento l'alunno dovrà fare esplicita richiesta di duplicato alla segreteria.
8. Tutte le assenze devono essere giustificate presentando il libretto delle giustificazioni al docente della prima ora del giorno del rientro a scuola; per le assenze di durata superiore ai cinque giorni è richiesto anche il certificato medico
9. Lo studente che non giustificherà l'assenza nei due giorni successivi al rientro a scuola sarà ammonito con nota disciplinare dal docente della prima ora e il giorno successivo non sarà riammesso in classe senza giustificazione, se non previa autorizzazione scritta della Vicepresidenza.

10. Per le assenze di durata superiore ai cinque giorni non imputabili a malattia, i genitori (o gli alunni se maggiorenni) faranno pervenire comunicazione preventiva al docente coordinatore di classe.
11. Se necessario a causa di indisponibilità di docenti, le classi quarte e quinte potranno essere autorizzate a ridurre l'orario previa comunicazione della Vicepresidenza; la riduzione d'orario delle altre classi sarà comunicata ai genitori tramite diario e firmata per presa visione da un genitore.

Accesso e utilizzo della Biblioteca e delle postazioni Internet

1. L'accesso alla Biblioteca è consentito a tutti gli studenti, i docenti, al personale non docente e agli utenti esterni, in orari che vengono comunicati all'inizio dell'anno scolastico
2. Il prestito, limitato a due libri per volta, ha la durata di un mese ed è rinnovabile. Sono esclusi dal prestito i libri rari, di pregio o appartenenti a collane, le enciclopedie, i dizionari, le riviste. I libri devono essere riconsegnati nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. E' a carico del prestatario verificare il buono stato del libro al momento della presa in prestito. Eventuali danni arrecati al materiale per trascuratezza o incuria saranno addebitati all'ultimo prestatario.
3. Zaini, borse o altro materiale ingombrante dovrà essere depositato negli spazi appositi. Nelle sale della biblioteca è vietato parlare a voce alta e comunque disturbare gli utenti.
4. Studenti e docenti possono accedere alle postazioni Internet presenti in Biblioteca, segnalando su apposito registro l'ora di inizio della connessione e il motivo dell'utilizzo. Per gli studenti minorenni l'accesso è subordinato alla presentazione di un'autorizzazione debitamente firmata da un genitore, che sarà acquisita agli atti della scuola.
5. Il personale addetto alla Biblioteca esercita il controllo sull'uso di Internet da parte degli studenti.

Titolo 5° – Regolamento di disciplina

Ambito

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 4 comma 1, del D.P.R. 24.06.1998 N. 249 (Statuto degli studenti e delle studentesse) e del DPR N. 235 del 21.11.2007.

Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
6. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
7. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
b. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica

Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

Disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare e' personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
5. Allo studente e' sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento e' commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
10. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione e' costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
11. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato
12. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente e' consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola
13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Patto educativo di corresponsabilità

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. Il patto viene sottoposto alle varie componenti per la discussione e l'approvazione e verificato e/o modificato di anno in anno dal Consiglio d'Istituto.
3. il Patto é sottoscritto all'atto dell'iscrizione. viene presentato e discusso in occasione delle assemblee delle classi prime, convocate all'inizio di ogni anno scolastico.
4. Il Patto è allegato al presente Regolamento.

Infrazioni e sanzioni

Le infrazioni e le relative sanzioni sono riportate nella tabella seguente:

Infrazione	**Sanzione**	**Organo competente**	**Eventuale commutazione**
- **Mancanza ai doveri scolastici** - **disturbo durante le lezioni (anche causato dall'uso di apparecchiature elettroniche)**	- richiamo formale del Docente, - eventuale comunicazione verbale o scritta alla famiglia, - eventuale ritiro dell'apparecchiatura elettronica utilizzata (che verrà riconsegnata alla famiglia in caso di studente minorenne, o al termine delle lezioni del giorno in caso di studenti maggiorenni)	Docente	
reiterazione delle infrazioni indicate al punto precedente	- richiamo formale del Dirigente scolastico - comunicazione verbale o scritta alla famiglia - ritiro dell'apparecchiatura elettronica utilizzata (che verrà riconsegnata alla famiglia in caso di studente minorenne, o al termine delle	Dirigente Scolastico	

	lezioni del giorno in caso di studenti maggiorenni)		
- comportamenti non corretti e irrispettosi **- Danni arrecati al patrimonio della scuola** **- comportamenti lesivi della privacy o dell'immagine di Studenti o personale della Scuola** **- ingiurie, lesioni, minacce**	sospensione da 1 a 15 giorni risarcimento del danno - comunicazione alla famiglia - nulla osta per azioni civili e penali	Consiglio di classe	lavori utili per la comunità scolastica
reiterazione di comportamenti gravemente lesivi nei confronti di compagni o personale della scuola	sospensione oltre i 15 gg risarcimento del danno	Consiglio di Istituto	lavori utili per la comunità scolastica

Reiterazione, recidiva, attenuanti, aggravanti. Precisazioni sulle competenze

1. La permanenza di comportamenti scorretti e la sussistenza di precedenti sanzioni a carico del medesimo studente sono causa di irrogazione della sanzione di grado superiore rispetto a quello previsto per il comportamento effettivamente contestato.
2. L'organo competente per l'irrogazione della sanzione più grave è sempre competente per la irrogazione della sanzione di grado inferiore. L'organo competente per le sanzioni inferiori non può mai irrogare la sanzione superiore, dovendosi limitare a segnalare l'infrazione all'organo competente per i provvedimenti del caso.

Procedimenti

1. A seguito della segnalazione di infrazione lo studente verrà invitato ad esporre personalmente le sue ragioni avanti al Dirigente e/o all'organo collegiale, anche per iscritto ovvero mediante produzione di prove o testimonianze a lui favorevoli. Lo studente può richiedere di essere sentito in presenza dei rappresentanti di classe degli studenti.
2. Per l'irrogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio di classe.